

FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO. 1 - Da undici anni crocevia e rete per lo sviluppo condiviso e per la pace

A Napoli una solida presenza istituzionale

Presentato in questi giorni a Napoli e nei Paesi euromediterranei il volume fotografico che sintetizza le attività principali della Fondazione e della Maison de la Méditerranée: una testimonianza della vigile presenza che ha prefigurato l'ampio scenario in cui oggi convergono le molteplici iniziative di organismi, strutture, fondazioni, piccole associazioni tutte diverse tra loro ma unite da un richiamo mediterraneo. Un punto di riferimento per incontri, scambi e creazione di progettualità.

La Casa dei Parlamenti del Mare Nostrum

Il 26 e 27 giugno si riunisce alla Maison l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo: un organismo dell'Unione Interparlamentare (che riunisce i Parlamenti di tutto il mondo) il cui scopo è quello di riaffermare e valorizzare una dimensione più propriamente e più geograficamente "Mediterranea" che includa tutti i Paesi che si affacciano e convergono su questo mare (Balcani, Libia, ecc.). Partecipano i rappresentanti di 25 Parlamenti tra cui alcuni Presidenti delle Assemblee parlamentari. La Maison è inoltre sede di incontri dell'Unione europea, del Consiglio d'Europa, dell'Apem, dell'Onu e di altri organismi internazionali. Il 6 luglio 2005, insieme all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo promuove un incontro internazionale il cui tema è "Il Mediterraneo: rappresentazioni, competenze, progettualità". L'obiettivo è quello di valorizzare le attività e le doti di prestigiose istituzioni che da lungo tempo si occupano di problematiche dell'area euromediterranea al fine di promuovere esempi di buona pratica e separare le semplici rappresentazioni e gli inutili avventurismi dalle competenze e dalle qualità.



I presidenti dei Parlamenti mediterranei accolti alla Maison da Claudio Azzolini

di MICHELE CAPASSO

Tre anni fa, il 22 giugno 2002, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha inaugurato a Napoli la sede della Maison de la Méditerranée (MdM): uno spazio in cui Istituzioni ed Organismi dei Paesi euromediterranei attuano azioni di scambio e partenariato per un futuro di pace e di sviluppo.

In questi 3 anni, la MdM si è posta come spazio condiviso dove personalità e attori di differente orientamento e storia dell'area euro-mediterranea

si sono incontrati per confrontare esperienze e culture ed avvicinare le loro sensibilità al fine di esaminare i diversi interessi, discutere i contrasti, avviare un dialogo rivolto a lungo termine a raggiungere un'intesa di pace e giustizia per la sicurezza reciproca ed il progresso condiviso.

La MdM promuove e attiva i sistemi culturali, scientifici, economici, politici ed istituzionali dei Paesi euromediterranei (specialmente dell'Italia, della Regione Campania e dell'intero Mezzogiorno

d'Italia) in sintonia con le politiche poste in essere dall'Unione europea.

La Fondazione con la Maison ha creato un'organizzazione attraverso reticoli funzionali: il che è del tutto nuovo, anche rispetto all'esperienza, pur prestigiosa, delle grandi istituzioni di cooperazione internazionale nate in seno alle Nazioni Unite. Le relazioni interne della MdM non sono di tipo gerarchico-verticale né subordinate a cordate informali costituite su base nazionale (ogni Paese una lobby tendenzialmen-

te determinata a ricavare il massimo utile dalla cooperazione), ma di tipo orizzontale-cooperativo su base funzionale: la rete transnazionale degli Stati, delle Regioni, delle Città, delle Università, dei Gruppi di mobilitazione della Società civile, ecc.

Istituzioni ed organismi, appartenenti a 38 Paesi euromediterranei, che possono essere convocati, attraverso le infrastrutture telematiche e le azioni poste in essere dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo, ad un partenariato attivo sui

processi concreti di trasformazione dello scenario euromediterraneo.

La metodologia associativa dell'europartenariato proposta dalla MdM è ispirata ad un'idea di "democrazia fattuale": riconoscere (e non contrastare) il diritto di iniziativa per ciascun membro dotato di capacità propositiva, sino a promuovere la nascita, nel seno stesso del network, di altre istituzioni capofila. A loro volta queste possono procedere autonomamente alla adozione di iniziative culturali ed istituzio-

nali, che vengono poi reintrodotti nel circuito più vasto della MdM, per aumentare la forza operativa e finanziaria delle esecuzioni e per aumentare l'estensione dei circuiti di valorizzazione-fruizione.

La Maison de la Méditerranée è la Casa euromediterranea delle Istituzioni. Essa ospita regolarmente iniziative ed eventi di principali Istituzioni internazionali che si occupano di politiche euromediterranee ed accoglie seminari, forum e conferenze su tematiche specifiche.

le testimonianze

Molteplici sono le visite che rappresentanti delle Istituzioni dei Paesi euromediterranei hanno fatto alla Maison de la Méditerranée ed i messaggi istituzionali pervenuti a sostegno della sua missione. Eccone alcuni come esempio:

• **S.a.r. Felipe di Borbone**

Principe di Asturias
Napoli, 13 dicembre 1997
Mi compiaccio con la Fondazione Laboratorio Mediterraneo per l'iniziativa, per la sua fede, per la sua visione del futuro e per avere organizzato questo Forum cui la Spagna ha voluto partecipare con tutto il suo entusiasmo con l'obiettivo di coronare un sogno: costituire la "Casa comune del Mediterraneo".

• **Mario Monti**

Commissario Europeo
Napoli, 13 dicembre 1997
È importante, ed è grande merito della Fondazione Laboratorio Mediterraneo, che proprio in questo momento anche quella dimensione finora non abbastanza sviluppata dello sguardo operativo al Mediterraneo, dell'integrazione Euromediterranea, riceva la dovuta attenzione. La Commissione Europea ed io personalmente ci ralleghiamo vivamente per l'iniziativa e per i frutti che questi lavori sapranno generare nel tempo: primo fra tutti la creazione della "Casa del Mediterraneo" che i numerosi partecipanti a questo Forum hanno proposto.

• **Jacques Santer**

Presidente della Commissione Europea
Bruxelles, 24 luglio 1998
La creazione della Maison de la Méditerranée rappresenta un momento importante per il dialogo euromediterraneo. A tutti i prestigiosi membri fondatori l'augurio ed il

sostegno della Commissione Europea.

• **Romano Prodi**

Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana
Roma, 25 settembre 1998
Desidero complimentarmi per la costituzione della Maison de la Méditerranée che, sono certo, rappresenta un punto di riferimento per il dialogo e per la pace. Il Governo Italiano sosterrà questa prestigiosa iniziativa.

• **Cardinale Paul Poupard**

Presidente Pontificium Consilium della Cultura
Città del Vaticano, 27 settembre 1998
Approvo la costituzione della Maison de la Méditerranée e la sostengo anche in qualità di Presidente del Consiglio di Coordinamento delle Accademie Pontificie. Per questo aderisco a questa prestigiosa istituzione.

• **Mario Soares**

già Presidente della Repubblica del Portogallo
Lisbona, 28 settembre 1998
Il dialogo culturale, scientifico e accademico è oggi più che mai indispensabile: è per me, quindi, un grande onore far parte della Maison de la Méditerranée, i cui fini meritano tutto il mio sostegno.

• **Juan Carlos I**

Re di Spagna
Palermo, 1 ottobre 1998.
La Maison de la Méditerranée è uno strumento indispensabile per il dialogo e la cooperazione tra i popoli del Mediterraneo. Sono onorato di farne parte.

• **Kiro Gligorov**

Presidente della Repubblica di Macedonia
Castel dell'Ovo di Napoli, 10 ottobre 1998
La Maison de la Méditerranée è fondamentale per la costruzione di un'Europa con nuovi confini nel Mediterraneo. Ringrazio l'architetto Capasso, "costruttore" di questo nobile edificio, e confermo la mia adesione quale membro fondatore.

• **Marcelino Oreja**

Commissario europeo, responsabile per gli Affari della Cultura
Castel dell'Ovo di Napoli, 10 ottobre 1998
La Costituzione, oggi, della Maison de la Méditerranée è di estremo interesse per i processi di pace che stentano sempre di più a svilupparsi. Occorre che si affermi nel Mediterraneo quel processo permanente di cultura che in Europa è stato alla base dell'integrazione.

• **Abdrahamane Al-Yousoufi**

Primo Ministro del Regno del Marocco
Napoli, 10 aprile 1999
Per garantire la crescita dei nostri Popoli,osterremo la nostra Maison. A tale proposito ho il piacere di annunciarvi il grande onore che il Marocco avrà di ospitare la prima assemblea della Commissione Internazionale di Sostegno della Maison de la Méditerranée, che si terrà a Marrakech il giorno 24 aprile 1999, sotto l'Alto Patronato di Sua Maestà, il Re Hassan II, il quale ha dato il suo assenso ad accogliere nel Regno del Marocco una sede distaccata della Maison, centrata sulle tematiche dell'educazione, della formazione, dell'occupazione, delle migrazioni e dei rapporti tra l'area del Maghreb e i Paesi euromedi-

terranei: questa sede sarà istituita tra due settimane, in quell'occasione.

• **S.M. Abdallah II Bin Hussein**

Re di Giordania
Napoli, 10 aprile 1999
In occasione di questa cerimonia solenne per l'assegnazione della sede della Maison de la Méditerranée a Napoli, è mio dovere congratularmi per l'impegno che avete voluto dedicare alla costruzione di quei ponti tra le nostre culture e tra le nostre genti che vivono lungo le rive dello stesso mare, in questa regione culturalmente tra le più fertili al mondo. L'Accademia del Mediterraneo - Maison de la Méditerranée deve essere, e sono certo che lo sarà, lo strumento principale per costruire la pace nella Regione euromediterranea a beneficio di tutti i Popoli di questo mare. Questa è la speranza di tutti noi.

• **Guido De Marco**

Presidente della Repubblica di Malta
La Valletta, 16 luglio 1999
La Maison de la Méditerranée è uno strumento essenziale per lo sviluppo sociale ed umano a livello euromediterraneo. Essa promuove il progresso e la cooperazione tra i popoli. Sono onorato di essere tra i suoi membri.

• **Ljubco Georgievski**

Primo Ministro della Repubblica di Macedonia
Skopje, 3 febbraio 2000
Il Governo della Repubblica di Macedonia ha deciso all'unanimità, nella seduta del 2/2/2000, di sostenere i fini e le attività della Fondazione Laboratorio Mediterraneo e della Maison de la Méditerranée.

segue a pagina 7 ►